



Comune di Ameglia

(Provincia della Spezia)

Via Cafaggio 15 - 19031 Ameglia
Tel. 0187/60921 Fax 0187/609044

Sito internet : www.comune.ameglia.sp.it

ORDINANZA SINDACALE N° 25 DEL 2/10/2017

Oggetto: **ESUMAZIONI ORDINARIE CIMITERO AMEGLIA CAPOLUOGO**
ai sensi dell'Art. 82 comma 4 DPR 10.09.1990, n° 285

IL SINDACO

Richiamati:

- L'art. 82 comma 4 del DPR 10.09.1990, n° 285 nella parte in cui stabilisce che “ *Le esumazioni ordinarie vengono regolate dal Sindaco* ”
- L'art. 54 c.1 del vigente regolamento comunale di polizia mortuaria nella parte in cui dispone che “ [...] *le esumazioni ordinarie si eseguono dopo un decennio dalla inumazione e sono regolate dal Sindaco con ordine rigorosamente cronologico* ”
- L'art. 54 c.4 del vigente regolamento comunale di polizia mortuaria nella parte in cui dispone che “ [...]4. *Sara cura dell'Ufficio preposto dare comunicazione ai parenti del defunto, qualora rintracciabili, nelle forme ritenute più idonee. Procederà inoltre alla stesura e all'affissione per un periodo minimo di 30 giorni, di avvisi, distinti per cimitero, con l'indicazione delle salme per le quali è prevista l'esumazione ordinaria* ”
- Richiamato il combinato disposto dell'art. 13 Legge 24.12.1978, n. 833 e dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs 18.08.2000, n° 267 a mente del quale il sindaco riveste il ruolo di Autorità Sanitaria Locale
- La circolare del Ministero della Sanità n° 10 del 31.07.1998

Premesso che con delibera della Giunta Comunale n° 81 del 13.09.2017 è stata disposta l'esumazione delle salme inumate fino all'anno 2006 presenti nel cimitero di Ameglia;

Preso atto che si procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line, nel Cimitero locale, sulla tomba, sul sito web del Comune l'avviso di esumazione al fine di invitare i congiunti a prendere contatto con l'ufficio competente;

Preso visione della nota prot. n° 1598 del 27.03.2006 con la quale l'A.U.S.L n° 5 “ Spezzino ” comunica che a far data dal 01.04.2006 non provvederà più a fornire attività di assistenza in occasione di esumazioni ed estumulazione;

Richiamato l'art. 85 c. 1 del DPR 285/1990 a mente del quale “ *Le ossa che si rinvencono in occasione delle esumazioni ordinarie devono essere raccolte e depositate nell'ossario comune a meno che coloro che vi abbiano interesse facciano domanda di raccoglierle e depositarle in cellette o loculi [...]* ”

Ravvisato quindi che “ il trattamento prestabilito ” è da ritenersi la collocazione dei resti rinvenuti nell'ossario comune e che quindi sarà effettuato per tutte quelle salme per le quali è stato riscontrato il “ disinteresse ” da parte dei famigliari inteso sia quale impossibilità a rintracciare per tempo i familiari sia la loro inumazione volontaria e prolungata;

Ritenuto inoltre che :

- a. gli elementi funerari della tomba, realizzati in qualsiasi materiale comprendenti la parte "copri-tomba", gli eventuali arredi funerari quali lanterne votive, vasi portafiori, targhe commemorative, nonché arbusti cresciuti, dovranno essere rimossi a cura dei familiari o aventi tutela del defunto, prima dell'inizio delle operazioni di esumazione. Nel caso di mancato intervento, tali elementi ed arredi saranno rimossi in fase di esumazione ad opera della ditta incaricata e ridotti in maceria per il loro indirizzo verso l'idoneo smaltimento. L'eventuale riuso degli elementi di arredo funerario potrà avvenire per lo stesso defunto, nel caso di re-inumazione del resto mortale (salma inconsunta).
- b. gli oggetti di valore ritrovati nella fossa di sepoltura, saranno raccolti in idoneo contenitore, annotati e descritti nel verbale di esumazione e consegnati al familiare presente alle operazioni.
- c. sarà garantito, quando possibile, il distacco dell'immagine fotografica dal monumento/stele tombale, per la successiva consegna al familiare presente alle operazioni.

Per quanto sopra esposto si

DISPONE

1. L'esumazione delle sotto elencate salme da effettuarsi presumibilmente nel mese di Novembre 2017

Collocazione				Nominativo	Anno di decesso
Campo n. 1	6	5	1	Bernacchi Lidia	1993
Campo n. 1	1	1	2	Celle Maria	2004
Campo n. 1	7	4	1	Segnini Giuseppe	1993
Campo n. 1	10	1	1	Bertolla Ivo	2005
Campo n. 1	12	3	1	Malcontenti Mario	2006
Campo n. 1	11	2	1	Passalacqua Vincenza	2006
Campo n. 1	9	9	2	Raffo Giorgio	2005
Campo n. 1	7	7	2	Scopsi Gino	2005
Campo n. 1	8	8	2	Silvestri Egidio	2005
Campo n. 1	6	6	2	Ziliani Lucia	2006
Campo n. 2	5	5	2	Barsotti Ultimo	1999
Campo n. 2	9	3	1	Biggi Vilma	1999
Campo n. 2	1	1	2	Comiran Ottavina	2000
Campo n. 2	3	3	2	Corrotti Rela	2000
Campo n. 2	7	1	1	De lucia Attilio	1999
Campo n. 2	4	4	2	Innocenti Renato / Giovanelli Maria A.	1999
Campo n. 2	8	2	1	Pagliarini Ada	1999
Campo n. 2	2	2	2	Valletta Mario	2000
Campo n. 2	6	6	2	Volpone Chiara	1998
Campo n. 3	1	1	2	Bamonte Maria	2001
Campo n. 3	5	1	1	Colonnacchi Mario	1997
Campo n. 3	3	3	2	Della gatta Mauro	1996
Campo n. 3	7	3	1	Pedemonte Giovanna battistina	1997
Campo n. 3	4	4	2	Raynor William arthur	1998
Campo n. 3	6	2	1	Refini Assunta	1997
Campo n. 3	2	2	2	Valenti Angelo	1996
Campo n. 4	5	5	2	Bacchione Giuseppe	1994
Campo n. 4	3	3	2	Bertella Ino	2003
Campo n. 4	16	7	1	Boni Eugenia	2004
Campo n. 4	10	1	1	Caselli Gemma	2004
Campo n. 4	2	2	2	Castagna Maria assunta	2003
Campo n. 4	14	5	1	Coloretti Onelia	2003
Campo n. 4	17	8	1	Frey honer Marie josefina	2004
Campo n. 4	8	8	2	Giuliani Anna maria	1995
Campo n. 4	15	6	1	Lazzarini Manlio	2004
Campo n. 4	13	4	1	Mattioni Stefano	2003
Campo n. 4	11	2	1	Romani Leda	1994
Campo n. 4	7	7	2	Sassi Guido	1995
Campo n. 4	12	3	1	Schiavetta Rosa	2003
Campo n. 4	4	4	2	Silvestri Narciso	2003
Campo n. 4	6	6	2	Venturi Rosa giuseppina	1995
Campo n. 5	15	7	1	Lombardi Giuseppe	1998
Campo n. 5	3	3	2	Parrini Aldo	1988
Campo n. 5	7	7	2	Petacchi Gino / Sbarbaro Italia	2005
Campo n. 5	1	1	2	Silvestri Fulvio	2003

2. Di procedere alla collocazione dei resti in base alle disposizioni impartite dai parenti consistenti nelle seguenti opzioni:
 - a) Collocazione Ossario comune
 - b) Raccolta in cassette di zinco aventi le caratteristiche di cui all'art. 36 del DPR 285/1990 e successiva tumulazione in
 1. Ossari già in concessione o di nuova concessione
 2. Loculi già in concessione
 3. Traslazione in altro cimitero
 4. Incenerimento
3. Che in caso di "disinteresse" da parte dei familiari, inteso sia quale impossibilità a rintracciare per tempo i familiari, sia la loro inazione volontaria e prolungata, si procederà ad attuare il cd " il trattamento prestabilito" consistente nella collocazione dei resti rinvenuti nell'ossario comune ;
4. Che gli elementi funerari della tomba, realizzati in qualsiasi materiale comprendenti la parte "copri-tomba", gli eventuali arredi funerari quali lanterne votive, vasi portafiori, targhe commemorative, nonché arbusti cresciuti, dovranno essere rimossi a cura dei familiari o aventi tutela del defunto, prima dell'inizio delle operazioni di esumazione. Nel caso di mancato intervento, tali elementi ed arredi saranno rimossi in fase di esumazione ad opera della ditta incaricata e ridotti in maceria per il loro indirizzo verso l'idoneo smaltimento. L'eventuale riuso degli elementi di arredo funerario potrà avvenire per lo stesso defunto, nel caso di re-inumazione del resto mortale (salma inconsunta).
5. Che gli oggetti di valore ritrovati nella fossa di sepoltura, saranno raccolti in idoneo contenitore, annotati e descritti nel verbale di esumazione e consegnati al familiare presente alle operazioni;
6. Che sarà garantito, quando possibile, il distacco dell'immagine fotografica dal monumento/stele tombale, per la successiva consegna al familiare presente alle operazioni;
7. Di dare atto che con successivo atto si provvederà a disporre la chiusura del cimitero di Ameglia nei giorni in cui verranno eseguite le operazioni di esumazione;
8. Di procedere alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio, sul sito web e nel cimitero locale dando atto che il presente integra e/o sostituisce la comunicazione diretta;

Ameglia, 2/10/2017



Il Sindaco
Dott. Andrea De Rattieri